

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 13 marzo 2023

In Aosta, il giorno tredici (13) del mese di marzo dell'anno duemilaventitre con inizio alle ore otto e tredici minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n.25.

Aosta, lì

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY

Marco CARREL

Luciano CAVERI

Giulio GROSJACQUES

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. 211 OGGETTO :

INTEGRAZIONE DELLE FUNZIONI E DELLA COMPOSIZIONE ATTRIBITE AL COMITATO PER LO SVILUPPO LOCALE ISTITUITO CON DELIBERAZIONE N. 1669 DEL 13 DICEMBRE 2021, NELL'AMBITO DELLA GOVERNANCE DELLA POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO 2021/27.

LA GIUNTA REGIONALE

- a. richiamato il regolamento (UE, EURATOM) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale per gli anni dal 2021 al 2027;
- b. richiamati i seguenti regolamenti europei che costituiscono l'architettura giuridica della Politica agricola comune (PAC) 2023-2027, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 6 dicembre 2021:
 - b.1. regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
 - b.2. regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
 - b.3. regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- c. richiamato, inoltre, il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- d. richiamata la particolare attenzione, prevista dagli articoli 174 e 175 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea, che deve essere rivolta alle zone che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici, quali le zone di montagna, ai fini del perseguimento degli obiettivi di coesione territoriale;
- e. richiamati, poi, gli articoli 28-34 del regolamento *sub c*, ai sensi dei quali, per rafforzare l'approccio integrato allo sviluppo territoriale, gli investimenti sotto forma di strumenti territoriali – quali gli investimenti territoriali integrati, lo sviluppo locale di tipo partecipativo, denominato “Leader” nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), o altri strumenti territoriali a sostegno di iniziative – devono basarsi sulle strategie di sviluppo territoriale e locale e che lo stesso dovrebbe valere per iniziative correlate, es. *Smart Villages*;
- f. rammentato che, nel periodo di programmazione 2014/20, con deliberazione della Giunta regionale n. 369 in data 18 marzo 2016, è stato costituito, nell'ambito della Politica regionale di sviluppo 2014/20, il Comitato per lo sviluppo locale, incaricato, fra l'altro, di supportare l'attuazione dello Sviluppo locale di tipo partecipativo (SLP) con lo scopo di assicurare la

- coerenza e il coordinamento tra Programmi e Fondi nell'attuazione di interventi di carattere territoriale;
- g. richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1669, in data 13 dicembre 2021, che, nell'ambito della *governance* della Politica regionale di sviluppo 2021/27, ha istituito il Comitato per lo sviluppo locale, definendone le funzioni e la composizione, al fine di assicurare il supporto alla Regione nelle attività legate all'attuazione a livello regionale della Strategia nazionale per le Aree interne, precisando, altresì, che, per quanto concerne lo sviluppo locale partecipativo, in considerazione dello slittamento temporale nell'avvio della Politica agricola comune 2023/27, le funzioni e la composizione del Comitato sarebbero potute essere integrate successivamente ;
- h. atteso che è necessario procedere a integrare sia le funzioni che la composizione del Comitato per lo sviluppo locale per quanto concerne lo sviluppo locale di tipo partecipativo;
- i. richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 in data 26 settembre 2022 concernente l'approvazione degli obiettivi strategici regionali e degli interventi di sviluppo rurale per il periodo 2023/2027;
- j. richiamata, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 1422, in data 21 novembre 2022, recante la "Proposta, al Consiglio regionale, di deliberazione concernente "Approvazione della proposta di Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023/2027 della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste";
- k. considerato che la Commissione europea, con decisione di esecuzione n C(2022) 8645, ha approvato il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che, per quel che concerne il LEADER, la Valle d'Aosta ha individuato, nell'ambito della scheda intervento SRG06, taluni parametri territoriali secondo cui sarà possibile selezionare un unico gruppo di azione locale (GAL), confermando l'impostazione del Leader 2014/22, il quale dovrà essere selezionato entro 12 mesi dalla data di approvazione del PSP, ovvero entro il 1° dicembre 2023;
- l. dato atto che la scelta di un GAL unico per l'intero territorio regionale discende da fattori di economicità e organizzativi e che si rende necessario, nel contempo, rafforzare il dialogo con il territorio e, in particolare, con le Unités des Communes, che possono fungere da collettori delle proposte progettuali e delle istanze provenienti dal livello locale o sub-locale e convogliarle al GAL ai fini di una programmazione più efficace degli interventi in termini di qualità, metodologia e dimensione della progettualità locale;
- m. dato atto che, con specifico riferimento allo sviluppo locale di tipo partecipativo e, in particolare, all'approccio Leader finanziato dal FEASR, è necessario attribuire le seguenti funzioni al Comitato per lo sviluppo locale per l'avvio della programmazione 2023/27, ad integrazione di quelle già attribuite con deliberazione 1669/2021:
- collaborare con l'Autorità di gestione regionale del Complemento regionale di Sviluppo Rurale 2023/2027 (CSR 23/27) nella predisposizione del bando di selezione della strategia di sviluppo locale e del relativo gruppo di azione locale per il periodo 2023/2027);
 - selezionare il GAL e la Strategia di sviluppo locale (SSL);

- valutare gli avanzamenti dello sviluppo locale di tipo partecipativo, in complementarietà con gli altri approcci territoriali attuati in Valle d'Aosta;
- n. ritenuto, quindi, in relazione alle funzioni di cui al punto m), di ampliare la composizione del Comitato per lo sviluppo locale ai soggetti istituzionali in rappresentanza degli Enti locali: il Presidente del CELVA e/o CPEL e/o loro delegati, i presidenti delle Unités des Communes; nel caso di interventi sui singoli Comuni è invitato al Comitato il Sindaco interessato o un suo delegato;
- o. rammentato che, al fine di assicurare la celerità e l'efficacia dei lavori, resta fermo quanto già stabilito con deliberazione *sub g.* relativamente alla possibilità di convocare il Comitato a "geometria variabile" e "ad operatività mista";
- p. visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dalla Coordinatrice del Dipartimento politiche strutturali e affari europei e dal Dirigente della Struttura politiche regionali di sviluppo rurale, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

sulla proposta dell'Assessore all'agricoltura e risorse naturali, Marco Carrel, di concerto con l'Assessore agli affari europei, innovazione, PNRR e politiche nazionali per la montagna, Luciano Caveri;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di integrare, con specifico riferimento allo sviluppo locale di tipo partecipativo e, in particolare, all'approccio Leader finanziato dal FEASR, le funzioni del Comitato per lo sviluppo locale come segue:
 - 1.1. collaborare con l'Autorità di gestione regionale del Complemento regionale di Sviluppo Rurale 2023/2027 (CSR 23/27) nella predisposizione del bando di selezione della strategia di sviluppo locale e del relativo gruppo di azione locale per il periodo 2023/2027);
 - 1.2. selezionare il GAL e la Strategia di sviluppo locale (SSL);
 - 1.3. valutare gli avanzamenti dello sviluppo locale di tipo partecipativo, in complementarietà con gli altri approcci territoriali attuati in Valle d'Aosta;
2. di integrare, con specifico riferimento allo sviluppo locale di tipo partecipativo e, in particolare, all'approccio Leader finanziato dal FEASR, la composizione del Comitato per lo sviluppo locale istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 1669 del 13 dicembre 2021 ai soggetti istituzionali in rappresentanza degli Enti locali: il Presidente del CELVA e/o CPEL e/o loro delegati, i presidenti delle Unités des Communes; nel caso di interventi sui singoli Comuni è invitato al Comitato il Sindaco interessato o un suo delegato.
3. di dare atto che la partecipazione alle riunioni del Comitato per lo sviluppo locale è gratuita e

pertanto la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

